
Il momento più bello

Autore: Elena Cardinali

Fonte: Città Nuova editrice

Piccole storie che ci offrono profondi spunti di meditazione. Hanno per protagonisti i Padri del deserto. Lontani nel tempo e nello spazio, ci insegnano l'importanza dell'unione con Dio da raggiungere attraverso una vita dedicata alla Sua volontà e a un incessante dialogo con Lui attraverso la preghiera. Fabio Ciardi ce li racconta ne *I detti di apa Pafnuzio*, edito da Città Nuova. Ne pubblichiamo un breve estratto

Aveva soltanto un desiderio, apa Pafnuzio: conoscere Dio. Negli ultimi tempi aveva preso a digiunare più del consueto, fino a quaranta giorni, come Mosè, come Elia, come il Signore nel deserto. Gli parve il momento più bello. Ma al termine dei quaranta giorni s'accorse di non conoscere ancora Dio.

Prese allora a vegliare giorno e notte, senza dare riposo alle sue palpebre, ora in piedi, ora seduto, ora in ginocchio. Gli parve il momento più bello. Ma al termine dell'interminabile veglia s'accorse di non conoscere ancora Dio. Si diede dunque a battere il suo corpo, fino a quando il sangue cominciò a stillare e fluire a terra, come il Signore flagellato alla colonna.

Gli parve il momento più bello. Ma al termine della dura penitenza s'accorse di non conoscere ancora Dio. Discese al fiume e rimase sulla sponda ad aspettare. Non poteva traversarlo perché infestato dai coccodrilli. Il giorno seguente, allo spuntare del sole, sull'altra riva apparve amma Serra che veniva ad attingere acqua.

«Madre santa, dimmi una parola – la supplicò apa Pafnuzio –. Qual è il momento più bello della tua vita?». «Il momento più bello nella vita – rispose amma Serra – è quello della preghiera: perché si parla con Chi più si ama».

Apa Pafnuzio tornò nella sua cella e iniziò a parlare con il suo Signore. S'accorse che fioriva l'amore e con esso la conoscenza di Dio. Da allora la preghiera divenne il momento più bello nella sua vita.

Fabio Ciardi, [*I detti di apa Pafnuzio, in cammino nel deserto*](#) (Città Nuova, 2014)